

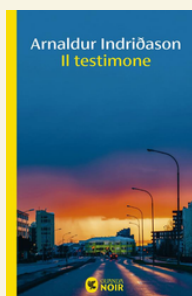
NOVITÀ ADULTI

AGOSTO 2026

Recensioni di alcuni dei libri acquistati dalla Biblioteca di Castelleone
<https://opac.provincia.brescia.it/library/CASTELLEONE/>



Dicembre 1981. Vanni Maestri è l'anima di una piccola libreria nel centro di Bologna, nota per una particolare tradizione: i clienti scrivono su dei foglietti i loro propositi per l'anno nuovo e li lasciano dentro alle pagine dei volumi usati. C'è chi spera in una nuova casa, chi in un lavoro, chi nella vittoria dell'Italia ai prossimi mondiali di calcio. Accantonato il suo sogno di gioventù, Vanni ha scelto di essere il custode di quelli altrui, di vivere una vita tranquilla e di tenere a distanza il ricordo di un amore rimasto sospeso nel tempo. Ma quando Agata, la sua giovane assistente, trova il primo buon proposito nell'archivio del retrobottega è come se scoprisse, tra le ceneri della memoria, la scintilla di un dolore che non ha smesso di bruciare.



Da settimane in Islanda non si parla d'altro: in un dirupo sono stati ritrovati i resti del corpo di Skafti, un ragazzo ucciso negli anni Settanta. All'epoca era stato rinchiuso in carcere un uomo che aveva confessato di averlo gettato in mare. La notizia colpisce l'opinione pubblica, convinta che la polizia abbia voluto incastrare un povero innocente. E Leó, ex braccio destro del detective Konráð allora a capo delle indagini, è tormentato dai rimorsi. Intanto, un altro cadavere viene rinvenuto sulle sponde di un lago. Non si tratta di un turista caduto accidentalmente, come era stato ipotizzato all'inizio, ma di un certo Franklín, un islandese che viveva all'estero da anni. Perché aveva deciso di tornare proprio adesso? Konráð sospetta che esista un nesso fra questi casi mentre le ricerche lo condurranno ai tempi della Guerra Fredda, sulle tracce di misteriosi traffici a bordo di pescherecci russi. Tutti gli indizi sembrano portare verso un'unica pista, che vede coinvolta una pericolosa rete di spionaggio...



Lo scatto di un selfie, un messaggio veloce, una foto postata sui social, un reel che racconta un momento di vita. Gesti che ci distinguono e al contempo ci fanno somigliare agli altri. Gesti nuovi, veloci ad imporsi come le videochiamate o i vocali, quanto a cadere in disuso, come gli «squilli» dei primi telefoni cellulari. Effimere azioni quotidiane o espressione di abitudini che plasmano un nuovo rapporto con il telefono e, in fondo, con noi stessi? Lo smartphone, oltre a un dispositivo che ci fa essere sempre connessi e sempre pronti a registrare momenti e memorie, è oggi oggetto di dibattito, paure e riflessioni quotidiane. Ci si sofferma però raramente su come il telefono, in modo ambivalente, modelli e sia modellato dalle nostre identità, dal nostro modo di relazionarci, dalle nostre emozioni. Dall'attimo in cui apriamo gli occhi all'istante prima di addormentarci. Sentirsi, allora, non è solo ascoltarsi a vicenda, ma anche percepire noi stessi, riflettersi nello sguardo degli altri o addirittura riconoscersi attraverso lo smartphone.



Una sera di novembre, una figura incappucciata sbuca dall'androne di un palazzo signorile di Milano e aggredisce l'ambiziosa pm Mimma Arrigoni. Quasi per caso, nell'inchiesta si ritrova coinvolta anche Libera Cairati, la fioraia detective del Giambellino, che con la vittima ha un rapporto burrascoso perché sospetta sia troppo interessata al suo compagno, il commissario Gabriele. E se la polizia arranca sulle tracce della criminalità organizzata, Libera si imbatte fin da subito nei molti segreti personali della Arrigoni. È solo un caso che l'agguato sia scattato alla vigilia del suo compleanno? E chi poteva volerla morta? Una moglie tradita, un amante deluso o uno dei delinquenti su cui la donna stava indagando? Tra appostamenti, bugie e false piste, la Miss Marple del Giambellino scoprirà la verità solo grazie all'aiuto dell'affiatatissima squadra di sempre: l'eccentrica madre Iole, la giornalista Irene, il burbero capocronista Cagnaccio, il fotografo Piè Veloce e Diego Capistrano, ex latitante con contatti tra gli ambienti più sordidi della città.



Nell Masters ne è certa, ovunque vada, qualunque cosa faccia, qualcuno la osserva, la segue, la controlla. Prova questa sensazione ogni volta che scende dall'autobus, quando il telefono squilla, ma poi dall'altra parte c'è solo silenzio, quando riceve un enorme mazzo di fiori senza biglietto. E Nell ha tutte le ragioni per guardarsi alle spalle, perché nasconde un segreto. Un segreto che non ha mai confessato né ad Alex, l'uomo con cui sta provando a costruire una nuova vita, né a Inès, l'amica sempre al suo fianco nei momenti del bisogno. Quattordici anni prima, Nell aveva un altro nome e conduceva una vita tranquilla finché, un giorno, dalla sua finestra non aveva assistito a una scena inquietante...



Ogni mattina Kristi si sveglia in attesa dell'inaspettato. Non ha paura del cambiamento, anzi, la sua filosofia è abbracciare tutto ciò che la vita le dona. Ne è talmente convinta che prova a trasmettere il messaggio anche ai clienti del suo negozio. Ma non è stato sempre così. Quando Kristi era solo una ragazza, è rimasta incinta della figlia Iben e ha dovuto prendere le distanze dalla famiglia per costruirsi un futuro in città. Era sola e spaventata. Eppure, la sorpresa che le ha sconvolto la vita le ha insegnato ad assaporare i piccoli momenti di quotidiana felicità. Ma il presente le riserva anche qualche sgambetto e questo dicembre Kristi deve affrontare una sfida in apparenza insuperabile. Come se non bastasse, la famiglia non l'apprezza, il suo fidanzato è distante e Iben, ormai adolescente, è decisa a scoprire chi è suo padre. Dopo tanti anni, Kristi sente il suo mondo vacillare. Eppure, sta per accaderle un miracolo. Non uno di quei miracoli dei film che magicamente risolvono i problemi. Uno di quelli veri, realizzati dalle persone che sanno amare e che distribuiscono gentilezze senza chiedere nulla in cambio. È proprio in quei momenti che Kristi si ricorda che l'inaspettato è da abbracciare, ma che è più facile affrontarlo stringendo la mano di chi ci sta vicino.



L'innesco è quasi casuale: per la prima volta Maurizio Maggiani vede raccolte in un unico archivio digitale le fotografie disperse di una vita. Ritratti di uomini, donne, bambini, di animali, ma anche campagne e fabbriche, Appennini e periferie, stazioni, pievi, gamelle di operai, bandiere e guerre, inverni senza neve, solitudini e piccole comunità. Ogni scatto chiama una storia, una storia personale che si riverbera in una più grande: le poche righe previste come accompagnamento alle immagini diventano così racconti in cui passato e presente si illuminano a vicenda. Almanacco dei viventi è una collezione di “straordinari dettagli del vivere”: opere dell'uomo e della natura, miti arcaici, popolari e contemporanei. E vita, soprattutto vita: queste pagine sono, scrive l'autore, “cinquant'anni di storia del mio rapporto con la realtà dei viventi che ho incontrato”. E un invito al lettore perché affianchi il proprio sguardo a quello dell'autore, aggiunga la propria storia alla sua.



Piergiorgio Pulixi costruisce il suo vero romanzo di culto: un thriller psicologico impeccabile, dove l'orrore non si vede, perché si insinua lentamente fino a diventare inevitabile. Lei arriva puntuale, con addosso un'eleganza costruita e un debito che la soffoca. Lui si fa attendere. Quando finalmente si siede al tavolo, nulla è come previsto. Da quel momento ogni gesto, ogni parola, ogni silenzio diventa parte di un gioco crudele in cui le regole le stabilisce solo uno dei due. In un ristorante raffinato, tra calici di buon vino e musica jazz, prende forma un confronto invisibile agli altri, ma devastante per chi lo vive. Non c'è violenza evidente, eppure tutto è violenza. Non c'è via d'uscita, solo decisioni sempre più difficili. La conversazione si trasforma in un duello serratissimo. Più l'uomo scava nei segreti della donna, più si rivela per quello che è davvero: un manipolatore capace di tutto...



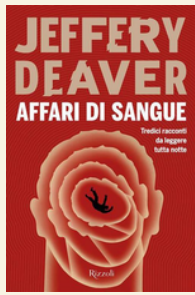
È notte, fuori diluvia. Uno scrittore torna a casa dopo aver detto addio al padre morente in ospedale. Alle sue spalle, come spuntata dal nulla, una gatta lo segue furtiva e miagola. Prima di rientrare in casa, l'uomo decide di ospitarla per una notte. Ma la gatta, cui darà il nome di Alice, resterà con lui per quasi vent'anni e cambierà per sempre la sua vita. Quasi subito, Alice comincerà a vivere una vita parallela nei libri dello scrittore. Diventerà, infatti, l'amica fedele di Valentina, il personaggio letterario che ha accompagnato nella loro crescita generazioni di lettrici attraverso le storie create dall'autore di questo libro.



Tenerife, 2019. I gemelli Mario e Laura Ardoz visitano per la prima volta le Isole Canarie: lui ha appena terminato la sua ultima seduta di chemioterapia, lei crede che quel viaggio sia il modo migliore per ricominciare. Appena arrivati, però, Mario ha una ricaduta che lo costringe a rimanere in ospedale per un paio di giorni. Quando viene dimesso, scopre che sua sorella è scomparsa: il suo cellulare la localizza in un luogo completamente sepolto dalla lava. Mario inizia così una lotta contro il tempo e contro il fuoco, nel mezzo di una natura selvaggia impossibile da domare, ma allo stesso tempo troppo meravigliosa per essere odiata.



Se non consumi, non existi. È questo il messaggio che lo spazio urbano ripete ogni giorno: si paga il tempo libero, la sosta, lo sport, la mobilità, persino la natura. Sedersi all'ombra, bere da una fontana, giocare a palla in un cortile diventano gesti sempre più rari nelle nostre città. È tempo di riscrivere una grammatica del possibile: ciò che nello spazio pubblico può e deve essere accessibile, gratuito, di tutti. In questo libro Elena Granata guarda al futuro partendo dai segni già presenti nel nostro tempo, tra idee e innovazioni che ridisegnano il modo di vivere insieme. Nuovi bisogni legati all'abitare, che non è solo avere una casa, ma condividere tempi e spazi con una comunità più ampia. Soprattutto nelle nuove generazioni prende forma il desiderio di una vita diversa, più libera, più collaborativa. Per questo è urgente una contronarrazione: il racconto di un'altra idea di città.



Tredici nuovi racconti, tra cui una nuova indagine per Lincoln Rhyme e una sfida per Colter Shaw. Tredici thriller in miniatura in cui ogni dettaglio può rivelarsi decisivo e ogni soluzione nascondere un inganno. Una babysitter finisce al centro di un gioco troppo pericoloso, un analista della CIA viene mandato sotto copertura nell'Europa dell'Est, un inafferrabile serial killer colpisce a Milano, un delitto a una conferenza di giallisti, una letale scoperta archeologica... Ciascun racconto la tappa di un percorso narrativo che attraversa i territori sconfinati del genere, dall'indagine classica alla spy story, passando dal thriller psicologico a un'incursione nel mistero letterario



Ballycove profuma di mare e pane caldo. Ma quando Joy arriva, quegli odori le sembrano quasi stonati. Troppa serenità per il caos che ha dentro di sé. Ripensa alle parole che suo marito Yves ha pronunciato prima di morire: «Ho una figlia.» Prima che il mondo le crollasse addosso, Yves le ha lasciato tutto, tranne un quadro, La Seine, destinato a una donna sconosciuta. Un nome, l'indirizzo di una libreria in Irlanda e la richiesta che fosse Joy a consegnarlo. Adesso è ferma di fronte alla vetrina. I libri sono disposti con cura. Il calore si avverte anche da fuori. Joy ha l'indirizzo tra le mani e una domanda che la tormenta: cosa lega questo posto alle ultime parole di Yves? La porta si apre e ad accoglierla è Robyn, la proprietaria della libreria. Ha un sorriso gentile, ma prudente. Con lei c'è Fern, la madre, una pittrice con le mani sempre sporche di colore. Joy intuisce che anche loro hanno ombre e nodi irrisolti. Ma una luce nei loro occhi la spiazza. Il suo arrivo rompe la loro routine e anche lei si ritrova a cambiare passo. Le giornate scorrono tra tè caldo, scatole da aprire, libri da sistemare. Piano piano, tra i gesti quotidiani, nasce un legame inaspettato e, insieme, arrivano anche le risposte...



Campania, fine Ottocento. La Piccerella, ingenua e credulona per natura, lavora a servizio presso un'aristocratica famiglia napoletana, in cui il padrone, detto Mascariello, e anche suo figlio, soprannominato Zufolo, approfittano della sua innocenza con il benessere della moglie del primo, la Libbardèra, da sempre al corrente dei tradimenti del marito. Tutto cambia quando la ragazza scopre di essere incinta e la Libbardèra decide di relegarla in casa di una mammana, dove la Piccerella metterà al mondo il piccolo Orlando, candido e buono quanto sua madre. I due per un po' si terranno lontani, ma piano piano riusciranno a tornare nella casa dei padroni, dove Orlando crescerà fino a diventare uomo. La mammana spera per lui un futuro migliore, ma i suoi sogni s'infrangono quando Orlando incontra la misteriosa Luisa, figlia di girovaghi e capace di sentire voci in grado di captare la malasorte. Le vicende di questa famiglia continuano a dipanarsi seguendo un ciclo naturale destinato a procedere nonostante i rivolgimenti della Storia.



Tutti conoscono Evan Burke, l'assassino il cui caso aveva scosso gli Stati Uniti. Era stata la detective Lindsay Boxer a catturarlo e assicurarlo alla giustizia, mentre la giornalista Cindy Thomas, sua grande amica, aveva raccontato quella caccia all'uomo in un libro diventato un clamoroso bestseller. Sembra un caso risolto, una storia finita, ma ora qualcuno ha deciso di riscriverla. Qualcuno che ha preso il libro di Cindy e lo sta usando per mettere in scena la propria versione degli eventi. Mentre Lindsay insegue un nemico invisibile e astuto, le Donne del Club Omicidi si ritrovano nel mirino... Chiunque sia questo assassino, il suo obiettivo è certo: superare la fama del suo maestro e lasciare un segno ancora più oscuro.